Il Popolo del Friuli

...ne — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 64 — « COL DUCE E PER IL DUCE » — Mercoledì 15 marzo 1944 XXII

...Italia e Colonie Sol numeri settimanali Anni L. 76 Sem. L. 38 ... numero Anni L. 87 sem. L. 44 trim. L. 23 — Estero: Anni ... sem. L. 81 trim. L. 41 Col ... numero Anni L. 186 sem. L. 94 trim. L. 48 ... Arretrati cent. 50 Direzione Redazione e Amministr. via Carducci 7 Telefoni 1 15 e 8-80 Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 8 - Necrologie Finanziari, assemblee concorsi, aste, comunicati, sentenze Lire 6 ... Cronache, nozze onorificenze, lauree, Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) ... Economici vedi rubrica - Rivolgersi UDINE, via S. Francesco 1 ... Lire 4 ... telefono 9-59 — MILANO, via Visalo 10 - Telefono 70-333

...olta accanita nello sgelo dell'Est

L'eroica difesa tedesca argina con spirito incrollabile ed esemplare tenacia la pressione delle forze nemiche

...L QUARTIER GENERALE ...L FUEHRER, 14 marzo
...Comando Supremo delle Forze ...e germaniche comunica:
...settore meridionale del fronte orientale, dove con strade senza ... e in un terreno completamente infangato si svolge un'accanita lotta, nella quale da ambo le parti vengono gettate nuove forze, le nostre truppe si distinguono continuamente di fronte alle ... nemiche preponderanti con la esemplare tenacia e incrollabile spirito aggressivo. Così si sono, negli ultimi giorni, particolarmente distinte la Divisione granatieri corazzati Grossdeutschland al comando del tenente generale von ...euffel e le truppe del 59° Corpo d'Armata, al comando del tenente generale Friedrich Wilhelm ...

...corso di un previsto movimento di sganciamento, dopo la distruzione di tutti gli impianti importanti bellici, è stata sgomberata ...tà di Kerson.

...zona a sud di Staro-Konstantinoff e a est di Tarnopol, ... contrattacchi sono rimasti con... successo.

...resto del fronte orientale ...ici hanno intrapreso sol... nella zona a nord-ovest di ... più forti attacchi che però hanno ottenuto successo. Nei ...attimenti delle ultime settimane qui particolarmente distinta la Divisione di fanteria della ...a Bassa e dello Schleswig ...n con i reparti dipendenti, ...mando del colonnello Hass.

...Italia anche ieri non si sono ...azioni combattive di rilievo. ...cciatori tedeschi e l'artiglieria ...aerea hanno abbattuto sopra ...a di sbarco di Nettuno sette ...recchi nemici.

...Mediterraneo un sottomarino ...o è stato distrutto da un cac...mergibili.

...scorsa notte apparecchi da ...tta britannici hanno lanciato ... nella zona della Germania ...ntale.

...parecchi da combattimento tedeschi hanno attaccato con buon ...so obiettivi sulla costa meridionale inglese.

spontaneamente sacrificati sugli obbiettivi nemici.

Si apprende ora che la formazione nemica apparsa nel cielo di Wewak l'11 marzo era composta da 130 apparecchi.

Le unità dell'Arma aerea giapponese e le batterie contraeree sono entrate immediatamenet in azione abbattendone 26, tra i quali due probabili.

Due aerei nipponici non sono ritornati alla base.

Il 12 marzo un'altra formazione di 190 apparecchi nemici è apparsa su Wewak e altri 26 velivoli sono stati abbattuti da apparecchi nipponici e dalle batterie della difesa.

Le perdite nipponiche ammontano a 4 apparecchi ed a qualche danno di leggera entità alle installazioni militari.

Fede del Giappone nella vittoria tedesca

TOKIO, 14 marzo.

« La chiave della vittoria continua ad essere in mano tedesca », così scrive il giornale *Tokio Schimbun* in un articolo sulla situazione militare in Europa. « Quando Churchill ha affermato nella Camera dei comuni che egli non è in grado di garantire che quest'anno finirà la guerra egli ha affermato involontariamente che la Germania può resistere ancora molto e lungo. Gli inglesi e gli americani hanno impiegato quasi giornalmente le loro forze aeree per tentare di mettere fuori combattimento la tenuta arma dei cacciatori tedeschi. La risposta della Luftwaffe non si è fatta attendere. Londra è stata bombardata con la stessa violenza del 1941. Inoltre centinaia di apparecchi nemici sono stati abbattuti dal la difesa tedesca. Questi sono fatti che affermano ancora una volta la potenza della Luftwaffe.

L'incrollabile fede nella vittoria — conclude il giornale — ha fatto superare al popolo tedesco i momenti oscuri ed il terrorismo nemico. Anche tutti i comandi tedeschi sono stati sempre all'altezza del momento. L'equilibrio militare è stato conservato su tutti i fronti all'est, ad occidente e nel sud. La vera forza di una nazione in guerra non è dimostrata dagli intrighi o da una produzione in massa ma dal modo come la guerra viene condotta. Il popolo giapponese continua ad avere la più grande ammirazione per la potenza del grande Reich tedesco ».

RINASCITA

Gli aerosiluranti italiani son tornati alla vittoria

QUARTIER GENERALE 14 marzo

Con l'azione effettuata la notte sull'11 marzo, gli aerosiluranti italiani sono tornati alla vittoria.

Una pattuglia del Gruppo « Buscaglia », ricostituito al comando del capitano Faggioni uno degli aerosiluranti che più si sono distinti nel corso del conflitto attuale, ha riaperto la serie delle affermazioni di questa specialità che al suo attivo ha già centinaia di migliaia di tonnellate di naviglio da guerra mercantile avversario affondato o danneggiato.

Sotto le insegne del Gruppo intitolato all'« asso » della specialità, sono accorsi i migliori, quelli che più intensamente avevano operato in passato, che più avevano rischiato e che quindi, più di ogni altro, sentiva che il loro lavoro e quello dei loro camerati non poteva venire sommerso nel fango del tradimento. Nei reparti del Gruppo abbondano i nomi che gli italiani hanno imparato a conoscere attraverso i bollettini di guerra e abbonda quel cosciente coraggio e quella abilità professionale che sono le caratteristiche più spiccate degli aerosiluranti, tutta gente già provata, che conosce i rischi cui si espone, conosce e non sottovaluta la potenza dei mezzi nemici e sa valutare l'entità della posta che in ogni azione è in gioco. Per loro ogni azione è una cosa tremendamente seria ed è per questo che dobbiamo ammirarli ancora di più. Tutti sapevano quanto era duro passare a bassa quota attraverso il fuoco incrociato nemico e tutti avevano visto più di una volta l'apparecchio di un camerata tentennarsi, prendere fuoco e scomparire.

Ma sono tornati ugualmente ed hanno ripreso a combattere perchè il sacrificio dei camerati non fosse vano. Hanno dovuto lavorare perchè i loro reparti si rimettessero in piedi. C'era da scegliere la gente, inquadrarla, equipaggiarla, riformare gli equipaggi, rimettere in sesto le macchine, riprendere l'addestramento e tutto si doveva fare in mezzo a difficoltà di ogni genere.

Se parlate con loro vi dichiarono apertamente che vi sono stati momenti in cui credevano di non farcela più, ma a forza di lavoro di volontà, di coraggio, con la valida collaborazione dei camerati germanici, sono riusciti a superare tutte le difficoltà e una prima aliquota di apparecchi è partita per la zona di impiego.

Non si erano ancora viste all'italiane nella zona di Nettuno, dove la Luftwaffe aveva tenuto testa da sola alla strafottenza avversaria.

Ma nella notte sull'undici marzo, una notte di luna le nostre ali sono tornate a solcare il cielo della zona, fregiate dei nuovi distintivi e guidate da uomini animati da nuovo ardore combattivo.

Un concentramento di navi nemiche staziona al largo di Anzio, nel tentativo di effettuare le operazioni di scarico con il favore della notte. La nostra pattuglia procede precisa. Si scatena l'inferno di fuoco, intervengono i caccia pesanti nemici. I nostri si distanziano. Non tutti riescono a portarsi all'attacco, ma i più fortunati arrivano a tiro e scoccano i loro siluri contro le sagome oscure delle navi avversarie. I siluri del capitano Faggioni e del tenente Bertuzzi arrivano a segno. Da terra si avverte distintamente due esplosioni e sono proprio i camerati tedeschi a confermare il nostro successo. Un piroscafo di settemila tonnellate viene avvistato con a bordo quattro distinti focolai di incendio, poi viene ancora avvistato da una ricognizione tedesca mentre va alla deriva, ormai abbandonato dall'equipaggio, ormai perduto.

I nostri rientrano nella notte portando vivo nel cuore la gioia e la fierezza della vittoria. Non si tratta del primo successo, perchè tutti, lo abbiamo già detto, sono vecchi combattenti. Ma il primo successo ottenuto dopo la rinascita, è il premio per il nuovo lavoro fin qui compiuto. *(Stefani).*

...guerra al fronte italiano

BERLINO, 14 marzo

...internazionale di in... comunica:

...azione degna di nota ... ieri, nella testa di ... di Anzio e di Nettuno, co... fronte meridionale ... due parti del fronte ... attività di elementi ... assalto ... di assalto americano ... 40 uomini è stato re... un contrattac... zione nemica è stata ... sono stati tutti alcuni ... un gruppo da ricogni... si è incontrato ... ricani che tentavano ... alle posizioni tede... Il 13 mar... germaniche hanno ... grande efficacia, il ... rnimenti dell'avver...

... condizioni atmosferiche ... impedito al nemico ... grande attività ae... di un combattimen... stati abbattuti quat... nemici.

... zona di Cassino e ... artiglieria non si sono ... di importanza.

...operazioni giapponesi

TOKIO, 14 marzo.

... « Domei » apprende dal ... che le forze nippo... serrato l'8 ed il 9 ... coronato da suc... forze cinesi ed ameri... del fiume Iani, nel ... Hazaung, nella Birmania ...

... strutti od immobiliz... armati nemici. Le ... si sono impos... quantità di ma... il nemico ha abban... numerosi morti sul terreno ... unità cinesi erano sorvegliate ... spalle da due brigate anglo ...icane, per impedire che i sol... di Ciung King abbandonassero ...roprio posto di combattimento. ... divisioni americane, inviate per ...ggiare le truppe di Ciang Kai ..., hanno fino ad ora perduto ... dei loro effettivi nel vano tentativo di occupare il distretto di ...kaung.

...entre forze giapponesi continuano ad avanzare verso nord, nella valle di Kaladan, un'altra colonna nipponica, dopo aver occupato ...ldan prosegue nella sua marcia vittoriosa lungo le alture a ...est di Kaladan.

...attanto, un'altra unità giapponese in cooperazione con forze dell'...ata di Ciandra Bose ha conquistato numerose posizioni montane a nord-ovest di Chautow ed continua la marcia verso nord ... i tentativi dell'81ª Divisione ...ica, composta da elementi della ...ica occidentale, per ostacolare ... operazioni nipponiche, sono stati ...trati.

... apprende da una base nipponica in Cina che forze aeree dell'esercito giapponese hanno violentemente attaccato in due riprese ... il 14 marzo i campi di aviazione nemici di Kuein e le installazioni militari della zona.

...umerosi colpi sono stati centrati in pieno e sono stati osservati ...ndi.

...no stati distrutti 17 velivoli ne...

...n corrispondente dell'agenzia « Domei » dà i seguenti particolari ... operazioni aeree svoltesi nel ... di Wewak nella Nuova Guinea.

...ei giorni 11 e 12 marzo secondo ...nto ha annunciato il Quartier Generale Imperiale, sono stati abbattuti 52 apparecchi nemici a Wewak. Così nel periodo dal 1 al 12 marzo è stato distrutto un totale di 71 aerei nemici fra i quali 4 probabili altri due sono stati gravemente danneggiati. Nello stesso periodo i nipponici hanno perduto soltanto sei apparecchi che si sono

Lo scambio delle consegne fra Gambara e Mischi

QUARTIER GENERALE, 14 marzo.

Oggi, nella sede di Campagna dello Stato Maggiore dell'Esercito, ha avuto luogo lo scambio delle consegne fra l'Ecc. Gastone Gambara, e l'Ecc. Archimede Mischi, nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito repubblicano.

Manifestazioni a Presburgo nel quinto annuale dello Stato slovacco

PRESBURGO, 14 marzo.

Il presidente dello Stato in occasione del quinto anniversario dello Stato slovacco ha decretato una amnistia a favore di tutti i detenuti politici colpevoli di atti contro lo Stato e la sicurezza nazionale. I processi contro i colpevoli di tali reati sono stati sospesi e annullati.

Al centro della manifestazione odierna per celebrare la nascita dello Stato slovacco è stata un'imponente dimostrazione del popolo della capitale. Al Teatro Nazionale il deputato Orusciovski ha preso la parola dicendo fra l'altro che il cammino iniziato il 14 marzo 1939 deve essere continuato. L'oratore ha chiuso il suo dire con un indirizzo di fedeltà al presidente dott. Tiso, suscitando l'entusiasmo e la approvazione della folla.

Gravi perdite nei Balcani delle bande comuniste

BERLINO, 14 marzo.

Bande comuniste operanti nella parte occidentale dei Balcani hanno avuto fra il 9 e l'11 marzo la perdita di ottocento morti, duecento prigionieri e numerosi feriti. Oltre ad un caccia del tipo Spitfire essi hanno perduto un gran numero di armi pesanti e leggere di fanteria, munizioni ed un grande quantitativo di materiale bellico e da rifornimento.

Una sciagura ferroviaria sulla Viareggio-Lucca

LUCCA, 14 marzo.

Un treno merci, a causa della deficienza in macchina del vapore ed all'eccessivo peso del convoglio, doveva fermarsi a metà di una galleria sulla linea Viareggio-Lucca.

Il traforo, a binario unico, si è in breve impregnato di esalazioni carboniche che cagionavano la morte del macchinista, del fuochista, del capo treno e di un operaio.

Durante l'opera di soccorso trovavano la morte il giovane fascista repubblicano Giulio Benedetti di anni 19, studente, ed i vigili del fuoco Cibario e Ugo Anselmo.

Le criminose gesta dei "liberatori,,

Un nuovo bestiale attacco all'Urbe

ROMA, 14 marzo.

La città di Roma è stata nuovamente oggetto di incursione aerea. La prima formazione nemica è comparsa nel cielo della Capitale poco dopo le 11. Gli aerei nemici hanno sganciato bombe sui quartieri Nomentano, Prenestino e Italia, producendo specialmente in quest'ultimo il crollo di alcuni stabili e facendo numerose vittime. Le macerie di un edificio si sono abbattute su una fila di persone in attesa dinanzi ad un negozio di carbone, seppellendole. Sono stati pure colpiti: il palazzo dell'Istituto delle case Popolari e il Convento delle suore di via Ippolito al quale è annessa una scuola. In ambedue i luoghi si deplorano morti, in maggior parte donne e bambini. Nella seconda ondata numerose bombe sono state sganciate nei quartieri Tiburtino, Tuscolano e ancora al Nomentano e altre sono cadute nell'interno del cimitero del Verano, scoperchiando tombe e loculi e facendo vittime fra i visitatori.

Il segnale d'allarme è stato nuovamente dato alle 12.30 quando la terza ondata di bombardieri è comparsa sulla città. Anche questa volta è stato preso di mira il quartiere Prenestino. Bombe e spezzoni sono stati lanciati pure nella zona del Quadraro e del Pincio. Numerose case di abitazione sono rimaste distrutte e parecchie persone ferite.

Virgilio Gayda perito tragicamente

ROMA, 14 marzo.

Nel bombardamento di stamane ha trovato la morte il noto giornalista Virgilio Gayda, già direttore del « Giornale d'Italia », la cui abitazione è stata colpita in pieno da una bomba americana. Lo stesso tragico destino ha accomunato nella morte tutta la famiglia Gayda.

Ferocia nemica

Cosa risponde Hull all'appello del Pontefice

LISBONA, 14 marzo.

Rispondendo all'appello del Pontefice per la preservazione di Roma e degli altri tesori storici dalla distruzione il segretario di stato nordamericano Cordell Hull, ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, che le autorità alleate « hanno in primo piano le necessità militari ».

Il "Maggio musicale fiorentino,,

FIRENZE, 14 marzo.

A Firenze si stanno compiendo i preparativi per il prossimo « Maggio musicale », che comprenderà le seguenti opere: *Faust* di Goethe, in un'eccezionale edizione diretta da Guido Salvini, con la partecipazione di Renzo Ricci, Memo Benassi e Rina Morelli; *l'Aida* di Verdi, la *Lucia di Lammermoor* di Donizetti con Tito Schipa, Margherita Carosio, Gino Bechi e Tancredi Pasero, diretta dal maestro Gino Marinuzzi; *Così fan tutte* di Mozart, diretta dal maestro Vittorio Gui; una nuova opera di Horff; la *Turandot* di Busoni; e alcuni importanti concerti. Oltre a quella di Guido Salvini, il « Maggio musicale fiorentino » si varrà della collaborazione di altri importanti direttori e registi tra i quali Corrado Pavolini, e un direttore d'orchestra e un regista tedeschi.

Sciocche menzogne nemiche

87 presunti disordini in Italia

STOCCOLMA, 14 marzo.

La propaganda nemica continua a dare le più fantastiche notizie circa presunti disordini che si verificherebbero a getto continuo in Italia.

Quella sovietica ha ora annunciato che grandi manifestazioni si sarebbero svolte a Brescia. Folle di dimostranti si sarebbero riversate nelle vie della città, facendo irruzione nel centro, nonostante tutti i tentativi compiuti dai fascisti per disperdere la folla. Contro le finestre dei giornali fascisti sarebbero state lanciate pietre dai dimostranti.

Altra notizia, che sorprenderà certamente i bresciani, è quella che dall'8 marzo la città è senza luce in seguito allo sciopero, diffusa sempre dalla stessa propaganda il 13 corrente.

Al fronte est: l'equipaggio di un carro armato approfitta di una breve sosta per consumare il rancio (PK Vorpahl - Sch)

Biggini visita a Padova la chiesa degli Eremitani demolita nell'ultimo bombardamento

PADOVA, 14 marzo.

Ieri mattina l'Ecc. Biggini, ministro dell'Educazione nazionale si è recato, insieme al sottosegretario alla Cultura popolare e al Capo della provincia, a prendere visione della rovina della chiesa degli Eremitani, demolita dai bombardieri americani durante l'incursione di sabato scorso.

Il ministro ha impartito direttive per la preservazione di quanto si è salvato dell'insigne monumento e per una ulteriore protezione della vicina Cappella di Giotto.

Le ruberie dei tesori artistici nel territorio italiano invaso

ROMA, 14 marzo.

A quanto si apprende, per disposizione della amministrazione militare alleata nel territorio italiano occupato dagli anglo - americani, saranno nominati dei commissari, i quali, in collaborazione con la Commissione anglo - americana - italiana, redigeranno un inventario dei tesori artistici di proprietà comunale, statale e vaticana.

Sul mercato libero si svolge accanita concorrenza fra i commercianti inglesi e americani, i quali cercano di portare via quanto più possono dall'Italia meridionale. Inoltre i rappresentanti del mercato artistico spendono somme notevoli per impedire che gli oggetti artistici che interessano i commercianti cadano sotto inventario.

Infamia di traditore

Piena sottomissione di Badoglio ai voleri del bolscevismo sovietico

LISBONA, 14 marzo.

Il servizio d'informazioni britannico ha annunciato ufficialmente il ripristino delle relazioni diplomatiche tra l'URSS ed il governo di Badoglio.

Il comunicato badogliano riportato dalla Reuter dichiara:

« In seguito a desideri espressi ufficialmente tempo fa da parte dell'Italia, il governo dell'URSS ed il governo italiano di Badoglio hanno stabilito di allacciare relazioni dirette fra i due governi. Conformemente a questa decisione, i due Paesi procederanno subito allo scambio di rappresentanti muniti degli statuti diplomatici d'uso ».

Non contento di aver gettato, con questo passo, le terre occupate dagli anglo-sassoni in braccio al bolscevismo sovietico, Badoglio ha sentito il bisogno di inviare un caloroso telegramma a Stalin quale ulteriore prova della sua buona volontà e della sua piena sottomissione ai nuovi potenti padroni del Cremlino. In esso, il maresciallo del tradimento ha osato dare assicurazione che tutta la nazione italiana « desidera » riportare le relazioni italo-russe su una base di costruttiva collaborazione ed ha inviato al maresciallo Stalin ed al popolo russo un « grato » saluto.

E' da notare che tutte le notizie ufficiali della Reuter circa il ristabilimento delle relazioni diplomatiche con la Russia sovietica ignorano completamente il nome di Vittorio Emanuele.

Più tardi, l'agenzia ufficiosa britannica ha annunciato che Badoglio ha successivamente inviato la richiesta di riprendere le relazioni diplomatiche anche alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti.

Evidente imbarazzo nei circoli anglo-americani

LISBONA, 14 marzo.

Lo stabilimento di regolari rapporti diplomatici fra la Russia e Badoglio ha evidentemente molto imbarazzato i circoli politici angloamericani. Il *Times* scrive che è « altamente inusitato addivenire a simili scambi con un Governo che è ancora legato ad un armistizio ». Lo stesso giornale osserva che la decisione russa è venuta dieci giorni dopo che Badoglio aveva annunciato di essere pronto a dimettersi qualora le navi italiane fossero state consegnate alla Russia. E' ancora il *Times* che dice che il gesto « rientra nel quadro della politica piuttosto sperimentale » del Governo di Mosca, che allarga la sfera della sua diplomazia per raggiungere la più completa comprensione politica della situazione europea. Il giornale osserva inoltre che la decisione di Mosca provocherà la costrizione dei partiti italiani di estrema sinistra che finora hanno guardato alla Russia come ad una ispiratrice ed un destino.

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* rileva come con questo verrà esercitata una influenza diretta della politica di Badoglio e nota che le decisioni sono state prese da Mosca contro i governi alleati sebbene siano stati informati ufficialmente.

Una nota della *Reuter* dice che il Governo britannico attende tuttora chiarimenti e che la questione di un regolare accoglimento di rapporti diplomatici con il Governo Badoglio non può svolgersi fino a quando non sia stata conclusa la pace. Secondo la *Reuter* non vi può essere dubbio che la presentazione delle credenziali a Vittorio Emanuele da parte dell'inviato russo sarà fonte di atteggiamenti imbarazzanti per il comitato di liberazione, il quale si trova già sotto la minaccia di una crisi destinata a deporre i democratici cristiani, e forse per le autorità frettolosamente giunte a Bari in occasione del recente congresso.

Come hanno ridotto la popolazione dell'Italia invasa

Milioni di anime sprovviste di tutto, affamate, dimenticate, messe alla miseria e alla disperazione

TANGERI, 14 marzo

Uno dei maggiori quotidiani marocchini ha recentemente pubblicato una corrispondenza da Napoli di Edmond Brua, relatore di « France en Afrique » che, riferendosi alla crisi alimentare nell'Italia meridionale scrive tra l'altro: « Moltissimi magazzini di generi alimentari hanno chiuso i battenti in segno di protesta contro la crisi in cui si dibatte il loro commercio e contro l'indifferenza delle autorità davanti alle necessità sempre più urgenti delle popolazioni. La responsabilità di questa manifestazione è stata assunta dal partito capeggiato da Croce e da due promotori, tali avvocati Russo e Parente, i quali hanno dichiarato, in proposito di non voler limitarsi a difendere gli interessi soltanto commerciali, poichè anche se essi sono tanto importanti nella vita delle popolazioni, sono povera cosa in confronto alla immensa mole della calamità abbattutasi sul nostro Paese.

Al di sopra di essi ma ad essi legati sono spaventosi problemi di una massa di milioni di anime sprovviste di tutto, affamate, dimenticate e ridotte alla miseria e alla disperazione. Ciò è dovuto a tutte le autorità dirigenti, ma soprattutto, a Badoglio per ragioni fin troppo ovvie ».

La tensione anglo-irlandese in grave crisi

Dichiarazioni di Churchill ai Comuni

STOCCOLMA, 14 marzo.

Il Primo Ministro Churchill ha fatto oggi ai Comuni alcune dichiarazioni sulla crisi anglo-irlandese che è entrata in questi giorni in una fase acuta. Il Primo Ministro britannico, dopo aver ricordato che in questo affare l'iniziativa fu presa dagli Stati Uniti, ha dichiarato che il Governo britannico ha dato tuttavia il suo pieno appoggio all'azione americana. Egli ha detto quindi che da parte inglese vennero adottate in passato varie misure precauzionali ai danni del libero Stato d'Irlanda ed ha aggiunto che si è reso ora necessario di impostare queste misure con le restrizioni già rese note dalla stampa sui viaggi dall'Ulster in Irlanda.

« Questo — ha proseguito Churchill — segna il primo passo di una politica che si propone di isolare la Gran Bretagna dall'Irlanda meridionale e nello stesso tempo isolare l'Irlanda meridionale dal mondo esterno durante un periodo critico che si sta avvicinando ».

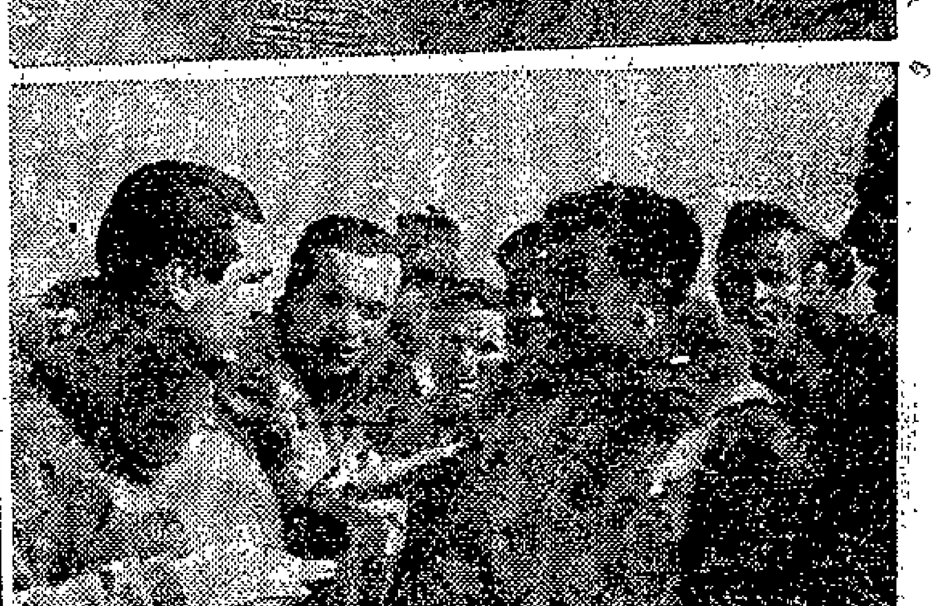
Dopo aver lumeggiato in maniera tanto esplicita l'azione intimidatoria intrapresa dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti ai danni di uno Stato pienamente sovrano, Churchill ha concluso affermando cinicamente che per la Gran Bretagna è « quanto mai doloroso » adottare nei confronti dell'Irlanda misure che potrebbero aprire fra i due Paesi « un abisso che le generazioni future non riuscirebbero a colmare ».

La tensione anglo-irlandese continua ad aggravarsi.

Il servizio d'informazioni britannico apprende, difatti, da Belfast, che in quella città si ha l'impressione che le frontiere fra l'Eire e l'Ulster, cioè fra lo Stato libero d'Irlanda e l'Irlanda settentrionale, saranno prossimamente chiuse.

L'ex primo ministro dell'Ulster, John Andrews, ha dichiarato che il rifiuto dell'Irlanda a rompere le relazioni diplomatiche con le nazioni dell'Asse « autorizza gli alleati e prendere qualsiasi misura ».

La stampa britannica, dal canto suo, continua a scagliarsi violentemente contro la politica seguita da de Valera, che ha avuto il coraggio di opporsi alle pressioni angloamericane. Gli irlandesi, tuttavia, continuano a mantenere il loro fermo atteggiamento e non sembra probabile una prossima risoluzione della crisi.



A suo tempo il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche, ha annunciato i combattimenti aerei dell'11 marzo, citando le vittorie dei cacciatori tedeschi e italiani nei vari cieli della lotta contro le massicce formazioni degli incursori anglo-americani.

Ora presentiamo due interessanti istantanee colte in un aeroporto italiano dopo le vittoriose azioni dei nostri piloti.

E' un tenente, il primo, che ha abbattuto due quadrimotori, americani, ed un sottotenente, il secondo, che ne ha distrutto un terzo. Essi sono i nuovi combattenti i nuovi soldati per la nuova Europa (Foto SS. Kriegsberichter Josef Schifko)

Aspetti della crisi alimentare britannica

Conflitto in Inghilterra tra i rurali e il Ministero

LISBONA, 11 marzo.

Poichè l'agricoltura inglese, prima della guerra, poteva provvedere solamente a un terzo dell'alimentazione della popolazione, già dopo i primi sei mesi della guerra apparve chiaro che la situazione alimentare doveva necessariamente avviarsi ad una crisi. Infatti il tonnellaggio nazionale, oltre a quello appartenente ai neutrali e agli Stati Uniti, non era sufficiente ad esaurire il rifornimento delle materie prime più necessarie agli scopi bellici e neppure a provvedere il materiale bellico finito, semilavorato ed i generi alimentari. Mancavano anche le navi di scorta per proteggere i trasporti. Il governo inglese provvedeva pertanto ad emanare una serie di misure atte ad aumentare la produzione agricola. Questo si manifestò tanto più necessario in quanto che le scorte accumulate molto tempo prima dello scoppio della guerra bastavano a coprire il fabbisogno della popolazione per non più di sei mesi.

Il più importante provvedimento è stato quello di ordinare la coltivazione di un terzo del territorio che finora era destinato a pascolo. Altre terre non erano disponibili a tale scopo perchè l'industria e l'esercito esigevano in misura sempre più vasta larghe zone di terre, o per sè. La diminuzione della superficie a pascolo originava naturalmente un corrispondente impoverimento della disponibilità di bestiame e ciò colpì in primo luogo i rifornimenti di carne destinati alla popolazione. La scorta dei maiali in conseguenza della rarefazione nell'importazione d'oltre mare di foraggio, non poteva essere mantenuta al livello primitivo e doveva venir ridotta alla metà, mentre quella degli ovini veniva ridotta del 18 per cento e la pollerìa del 25 per cento. Allo scopo poi di non influenzare il rifornimento di burro e di latte, già di per se stesso ridotto dalla diminuzione delle importazioni di questi generi alimentari, la macellazione dei bovini, per ovviare alla mancanza di foraggio, non aveva luogo.

Secondo dati forniti da parte inglese, in seguito alla maggior coltivazione per produrre generi alimentari, l'esito, misurato in calorie, avrebbe prodotto un aumento del 70 per cento. In una pubblicazione del Ministero dell'Agricoltura si legge che questo aumento era da ascriversi quasi esclusivamente alla più intensa coltivazione, sebbene anche l'aumento del terreno arato avesse contribuito a ciò per il 52,8 per cento. Fra i cereali l'avena figura al primo posto con un aumento del 72 per cento. Questa maggior produzione di avena ha potuto, fino ad un certo punto, coprire la diminuita importazione di foraggio che nell'anno 1942-43 era arrivata alla cifra di 1,3 milioni di tonnellate contro 8,5 milioni di tonnellate nel periodo pre-bellico. Nella pubblicazione del Ministero dell'Agricoltura inglese si accenna inoltre al fatto che l'intera superficie coltivata a cereali era aumentata del 75 per cento e quella delle patate dell'80 per cento.

La rapida meccanizzazione dell'agricoltura inglese doveva naturalmente essere collegata con spese elevate, di cui uno può farsi un'idea considerando che la cifra delle macchine agricole di 200.000 prima della guerra era salita nel 1942 ad 1.200.000. Nello stesso periodo di tempo il numero dei trattori era aumentato da 55.000 a 150.000. Queste spese non venivano tuttavia pareggiate dall'aumento di prezzo dei generi alimentari e tutti i tentativi degli agricoltori diretti a provocare una revisione nei prezzi agricoli sono definitivamente falliti alla fine di dicembre dell'anno scorso. Le trattative a tale scopo si erano trascinate per mesi interi e la loro conclusione era stata resa nota ufficialmente coll'osservare che gli agricoltori avevano rotte tutte le trattative col Ministero dell'Agricoltura. L'organizzazione degli agricoltori dichiarava, d'altra parte, che i contadini inglesi erano rimasti oltremodo delusi per il rifiuto opposto dal Governo di concedere una compensazione al provato e reale rincaro delle spese. Essi spiegarono, inoltre, che questo rifiuto governativo non era atto ad incrementare il lavoro agricolo, tanto più che i contadini non erano disposti a sopportare da soli il peso della inflazione latente.

I contadini inglesi sono inoltre molto preoccupati di come si presentano le previsioni per il dopoguerra. Essi temono soprattutto di dover sostenere le spese che si presumono emergere da l'aumento delle esportazioni industriali. Si è convinti nei circoli agrari che il desiderato aumento di esportazione sarà solo possibile quando l'Inghilterra si deciderà ad aumentare le importazioni. Ciò che si dovrebbe verificare in prima linea nei riguardi dei prodotti agrari stranieri, sotto questo aspetto la meccanizzazione agraria ha originato tali impegni per ogni singola impresa agricola che vien fatto di domandarsi se gli impegni assunti troveranno la loro contropartita in un adeguato compenso.

Si apprende da Londra che il ministro britannico per l'alimentazione, in un discorso diretto alle donne inglesi, si è espresso in termini poco lusinghieri sulla situazione in cui si troverà la Gran Bretagna alla fine delle ostilità.

Dopo aver ammonito chi si orienta troppo facilmente verso previsioni rosee, egli ha affermato: « Quando verrà firmato l'armistizio, non dovete credere che il razionamento alimentare verrà abolito contemporaneamente all'oscuramento. In Inghilterra si verificherà una scarsità di carne, di grassi e di numerosi altri generi che perdurerà per alcuni anni ».

Notizie brevi da tutto il mondo

Un tentativo di sbarco, da parte di pattuglie britanniche, è stato respinto nella notte sul 13 marzo dal presidio germanico dell'isola di Tinos, in Egeo.

Aerei britannici hanno attaccato con le armi di bordo sulla via di comunicazione costiera dell'Albania automezzi germanici. I granatieri hanno immediatamente risposto al fuoco. Uno degli apparecchi nemici, dopo avere urtato contro un albero, è precipitato. L'equipaggio è perito.

Alla presenza del Papa si è riunita nel Palazzo Apostolico la Sacra Congregazione dei riti, nella quale i cardinali e i prelati officianti hanno dato il loro voto sul « tuto » per la canonizzazione del Beato Michele Maricolta e dei miracoli proposti per la canonizzazione del prelato Nicola Di Lua confessore eremita svizzero.

Nell'incursione nemica su Firenze dell'undici corrente, il noto pittore prof. Guido Spadolini è rimasto ucciso. Egli era accorso sui luoghi del disastro per prodigarsi nell'opera di soccorso quale capitano volontario della C.R.I.

Oltre il 50 per cento dei minatori messi in sciopero nel Galles, non era ancora ritornato al lavoro. Si sa, inoltre, che anche nella zona scozzese, colpita dallo sciopero, si è avuta soltanto una ripresa parziale del lavoro.

La produzione di magnesio degli Stati Uniti è stata, durante il 1943, di 57 milioni di libbre inferiore al preventivo annuo. Questo annuncio è stato dato dal comitato senatoriale per la difesa nazionale.

La frontiera turco-siriana è stata chiusa dalle autorità britanniche dieci giorni fa.

A Buenos Aires si è svolta, di fronte alla sede dell'ambasciata degli Stati Uniti, una dimostrazione contro questo Paese, alla quale hanno partecipato molti elementi nazionalisti.

L'attacco effettuato dagli apparecchi britannici al mercantile spagnolo « San Sebastiano » nelle acque territoriali spagnole, suscita la speciale attenzione negli ambienti politici berlinesi. Le continue violazioni della neutralità spagnola da parte di apparecchi britannici, va gradualmente assumendo un aspetto politico.

In seguito alla mancanza di carta il numero dei giornali che veniva pubblicato nell'America del nord è molto diminuito.

Le offerte raccolte in Germania il 20 febbraio per l'assistenza invernale 1943-44 ammontano a 61.065.653,78 RM.

Il Municipio di Caceres ha deciso di conferire al generale Franco la prima medaglia d'oro della città. Contemporaneamente il ministro del partito Arres è stato nominato cittadino onorario di Caceres.

Il Governo del Manciukuo ha deciso di creare un posto centrale per la produzione del ferro e dell'alluminio per incrementare ulteriormente la produzione di questi metalli. Simili posti centrali esistono già per la produzione agricola e del carbone.

2-15

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.30

Riunione dei rappresentanti dei lavoratori dell'industria

La commemorazione di Mazzini

Nella sede dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria di Udine si sono riuniti i dirigenti dei sindacati di categoria ed i componenti delle Commissioni interne residenti nel capoluogo. Il Commissario dell'Unione, Tridenti, prima di iniziare l'esposizione degli argomenti posti all'ordine del giorno ha brevemente ricordato il 72° annuale della morte di Giuseppe Mazzini, esaltando la figura dell'Apostolo e del Pensatore genovese.

Porto quindi un saluto augurale al capo gruppo dell'edilizia, Romagna, che riprende il suo servizio dopo una breve assenza per malattia. Tridenti ha lumeggiato il pensiero dell'Unione in merito alla costituzione, al funzionamento ed alla vita delle Commissioni di fabbrica, stigmatizzando vivamente gli scioperi politici inscenati recentemente in alcuni centri industriali dell'Italia settentrionale. In contrapposto a quanto è avvenuto altrove egli ha posto in evidenza lo spirito di comprensione e di laboriosa disciplina di cui hanno dato e danno prova i lavoratori friulani. Ha quindi annunciato la costituzione del centro Confederale di studio per la preparazione di elementi adatti ad assumere responsabilità maggiori nelle Aziende secondo il nuovo ordinamento sociale dello Stato. Esposta la situazione di carattere salariale e citati i provvedimenti assunti dal Supremo Commissario della Zona del Litorale Adriatico in materia di disciplinamento dei prezzi, ha trattato varie questioni annonarie, nonchè il problema delle forniture interessanti i lavoratori illustrando, inoltre, i termini della ripresa del lavoro in caso di allarme aereo, il trattamento delle lavoratrici gestanti, gli spacci aziendali. Ha richiamato la attenzione degli intervenuti in merito alle licenze straordinarie di operai italiani in Germania ed alla ripresa delle rimesse dei risparmi.

Apertasi la discussione hanno interloquito sui vari argomenti i camerati Frizzi, Martinenghi, Delle Neve, Santuzzi, Agosto, Pezzali, Bassi, Nallato ed altri.

A tutti gli interlocutori ha esaurientemente risposto il Commissario della Unione il quale ha concluso la riunione incitando i lavoratori a dare tutta la loro più attiva collaborazione perchè venga assicurato al lavoro friulano l'avvenire che esso merita.

La liquidazione delle pensioni ai genitori di Caduti

Si sono verificati casi di ritardata liquidazione della pensione di guerra a favore dei padri di Caduti. Ad evitare tale inconveniente, e conseguente perdita degli arretrati, si ricorda che la pensione di guerra a favore del padre viene pagata e pezata a 57 anni 6 mesi e un giorno di età. Occorre, pertanto, che la relativa domanda venga presentata al Comitato provinciale dell'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra (Casa del Combattente, piazzale XXVI luglio) qualche mese prima del compimento di tale termine.

L'odierna riunione degli esercenti

Gli esercenti di caffè e bar di Udine capoluogo, sono invitati ad intervenire ad una riunione indetta per le ore 15 di oggi 15 corrente presso la sede dell'Unione Commercianti, in via Vittorio Veneto n. 17.

Si avverte che saranno trattati argomenti importantissimi riguardanti i prezzi delle consumazioni, per cui nessuno dovrà mancare.

Notizie di militari

Si pregano gli interessati di passare all'Ufficio provinciale notizie famiglie dei militari chiamati, sito presso la Prefettura, a ritirare la corrispondenza che li riguarda e che non può essere recapitata per insufficienza di indirizzo:

Dalla Germania: soldato Ernesto Tomat al signor Giuseppe Tomat; soldato Angelo Zorat alla signora Iolanda Zorat; soldato Raffaele Genna alla signora Rita Galimberti; soldato Pietro Salvador alla signora ... Salvador; soldato Guerrino ... alla signorina Luigia Stocco; ... Giovanni Santoro alla si... gnora Nina Mercurio; serg. pil. ... Cama alla signorina Valeria Parmeggiani; ten. Gianni Negroni al signor ... Colussi; tenente Silvano Dentone alla famiglia Dentone; geniere Aldo Menghini alla signora ... Colle.

Dall'India: soldato Giuseppe De Nadai alla signora Angela Cicarelli; soldato Sante Crozzoli alla signora Giovanna Facchin; soldato Gino Canetti al signor Leonardo Canetti; soldato Antonio Bertolo alla signora Maria Bertolo; soldato Franco Durì alla signorina Adele Matiuzzi; soldato Nicolò Fiorenza al signor Giacomo Carlino; soldato Ciro Florio al signor Gennaro Florio; marò Carmelo Agosta al signor Antonino Agosta.

Dal Sud Africa: Camicia nera Gioacchino Scrima al signor Giovanni Scrima; caporale Remo Bisutti al signor Celeste Bisutti; caporale Luigi Tavani al signor Leonardo Tavani; serg. magg. Spartaco Marucci alla famiglia Di Vito; 1° aviere Tullio Santi alla famiglia Mantovani.

Dall'East Africa Command: soldato Pasquale De Donatis al signor Carmine De Donatis; soldato Vittorio Bernardini alla famiglia Luigi Bernardini; soldato Domenico De Prato al signor Gino De Prato.

Ricerca di sfollati

Coloro che siano in grado di dare notizie dei sottoindicati sfollati, sono pregati di fornirle alla Prefettura di Udine (Ufficio sfollati): Angela Maria, Antonia Verricchia da S. Biagio Saracinisco (Frosinone) — Francesca Nardella in Priori, Edoardo, Assunta e Della Priori di Alfonso, da Formia (Littoria) — Luigi e Antonio Ciorra, da Castelforte (Littoria) — Germania Vezzola in Vellucci e Antonio Staiano, da Castelforte (Littoria) — Silvio e Luca Mallezzi, da S. Cosimo e Damiano (Littoria) — Saverio, Gilda, Antonio, Giustina Costanzo di Antonio e Antonio Costanzo, da Castelforte (Littoria) — Giuseppina Cassie, da Castelforte (Littoria) — Alessio Costanzo da Castelforte (Littoria) — Filomena Di Spirito, da Castelforte (Littoria) — Alfredo Orlando, da Castelforte (Littoria) — Antonio Cassetta Maria Patrice, Pasquina Tofina, da Castelforte (Littoria) — Antonia D'Onofrio in Di Marco, Esterina e Sesto Di Marco di Antonio, da S. Damiano di Castelforte (Littoria) — Alessandro e Raffaello Fonte da S. Cosimo e Damiano di Castelforte (Littoria) — Filippo D'Adamo Domenico Vellucci, Benedetto Basile, da Castelforte (Littoria) — Antonio Giraldi, Giuseppe Mattei e Luigi Fonte da Castelforte (Littoria) — Maria Di Rienzo in Garofano, Salvatore e Crescienzo Di Rienzo da Castelforte (Littoria) — Carmine Ponte Corvo, Paolina Comello, Rosina Fonte, Giacomo Valdini e Rosa Vecchi, da Castelforte (Littoria) — Crescienzo Gaiardi, Francesco Gaiardi, Angelina e Francesca Crescienzo, da Castelforte (Littoria) — Antonia Secale, Michele e Maria Di Cola di Salvatore e di Domenico Dola, da Castelforte (Littoria) — Salvatore Viccari fu Giuseppe, Giovanni, Luigia Cassetta, da Castelforte (Littoria) — Tommaso Fonte Corvo, da Castelforte (Littoria).

Il sapone per gli artigiani

La segreteria provinciale dell'artigianato, riferendosi a quanto pubblicato su «L'Artigianato Friulano» del 16 febbraio u. s., invita nuovamente tutti gli artigiani assegnatari di sapone da bucato (fabbri meccanici, tipografi, pittori, barbieri e parrucchieri, tintori e lavandai) che non lo abbiano già fatto, a presentarsi in Segreteria per il ritiro del sapone ad essi spettante.

Si ricorda che l'orario per il ritiro delle materie prime è dalle 9 alle 12, e che coloro i quali non avranno ritirato il sapone suddetto entro il giorno 23 n. v., saranno senz'altro esclusi dall'assegnazione.

P.F.R.

Federazione dei Gruppi Femminili

Nominativi di connazionali delle zone invase

A seguito di quanto comunicato in precedenza si rende noto che è pervenuto all'Ispettorato provinciale di Udine un secondo elenco di nominativi di connazionali delle zone invase. Detto elenco è visibile al pubblico in via Paolo Sarpi 12, int. 3, ogni venerdì e sabato dal le ore 10 alle ore 12.

Si comunica inoltre il seguente nominativo di prigioniero del nemico: Isidoro Fermana per la signora Lucia Fermana, Campolongo al Torre.

Chiunque avesse notizie di detta signora è pregato darne comunicazione all'Ispettorato dei Gruppi femminili di Udine.

L'infortunio di uno sciatore

Il ragazzo Giancarlo Rampazzo di Ugo, di 14 anni, abitante in via Roma, sciando riportava la frattura della gamba destra. Ricoverato al nostro Ospedale, ne avrà per venticinque giorni, salvo complicazioni.

"Presenti alle bandiere"

Gli assegni al padre

A seguito dei dubbi verificatisi nell'applicazione pratica delle disposizioni relative al trattamento di «Presenza alle Bandiere» per quanto attiene il diritto riconosciuto ai padri di Caduto, il Comitato provinciale dell'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra precisa che i padri di Caduto hanno diritto al pagamento degli assegni di «Presenza alle Bandiere» senza limiti di età, indipendentemente dall'essere o non inabili al lavoro. Unica condizione essenziale per il beneficio rimane la seguente: che la morte o la irreperibilità del militare o militarizzato abbia notevolmente diminuito i proventi del richiedente.

Esercente e clienti in contravvenzione

per consumo di vino in ora vietata

La squadra mobile della Questura ha dichiarato in contravvenzione l'esercente della trattoria «Alla Cividina», Maria De Luca ved. Pozzo fu Pietro, ed i clienti Mirco Tosolini fu Giuseppe, Anna Ciocchiatti fu Giovanni, e Diego Ceseon di Lino, tutti della nostra città: la prima per aver somministrato vino in ore proibite, gli altri per averlo consumato, in opposizione alle norme emanate in proposito dall'autorità.

Cade dal terzo piano

e riporta la commozione viscerale

La casalinga Maria Vacchiani, fu Davide, di 29 anni, da Pasian di Prato, affacciandosi ad una finestra del terzo piano della propria abitazione, perdeva improvvisamente l'equilibrio e cadeva a terra. Trasportata al nostro Ospedale le veniva riscontrata fortunatamente soltanto la commozione viscerale, per cui, accolta in corsia, guarirà in una decina di giorni, salvo complicazioni.

Mortale investimento alla Stazione ferroviaria

Il ferroviere Ernesto Labau, di Giovanni, di 48 anni, abitante in via Buttrio, stava attraversando per servizio un binario alla stazione ferroviaria, quando veniva investito da una locomotiva sopraggiunta improvvisamente. Gettato a terra con violenza, il poveretto veniva subito raccolto e trasportato al nostro Ospedale civile, dove il medico di guardia gli riscontrava la amputazione degli arti inferiori, ferite al naso e la frattura della base cranica, con commozione cerebrale. Dopo alcune ore il Labau, nonostante le pronte cure dei medici, decedeva per la gravità delle ferite riportate.

Un cadavere rinvenuto presso Urbignacco

Una macabra scoperta è stata fatta in una strada di campagna nei pressi di Urbignacco di Buia. Un contadino, percorrendo il viottolo, scorgeva un cane che annaspava furiosamente a terra. Avvicinatosi per conoscerne il motivo, egli scopriva con raccapriccio il cadavere di un uomo, dell'età apparente di 25-30 anni in istato di avanzata decomposizione. Informati subito i militi del luogo, essi operavano prontamente un sopraluogo, assieme ad un sanitario. Questi constatava come la morte fosse avvenuta almeno tre mesi or sono. Il cadavere non presentava nessuna ferita, nè aveva indosso documenti di identificazione personale.

Alla salma, che è stata trasportata nella cella mortuaria del cimitero di Artegna, sarà compiuta la autopsia, in attesa anche dell'identificazione.

Rilevante furto nel cinema di Premariacco

Ignoti penetravano l'altra notte nella cabina del Cinema di Premariacco, asportando indisturbati una cellula fotoelettrica, un obbiettivo cinematografico e altro materiale, per un danno complessivo di 30 mila lire circa. Il furto è stato denunciato, e l'autorità sta attivamente indagando per identificare il mariuolo.

Nella Pia Opera delle chiese povere

Venerdì 17 corrente, nella chiesa delle Suore Zitelle, saranno tenute le seguenti funzioni per le iscritte alla Pia Opera delle chiese povere: ore 10 S. Messa; ore 17 ora solenne di adorazione.

Pericolosa caduta da un capannone

L'operaio Equalberto Vecchi di Anselmo, di 33 anni, abitante in viale Venezia, cadendo dal tetto di un capannone, a Campoformido, riportava la frattura del gomito destro e del piede destro ed uno schock traumatico. Trasportato al nostro Ospedale, il medico di guardia, dopo la diagnosi, lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in quaranta giorni salvo complicazioni.

L'arresto di un ubriacone e di un condannato latitante

E' stato arrestato, per ubriachezza manifesta e ripugnante in luogo pubblico il calzolaio Ugo Tuti, fu Paolo, di 36 anni, da Gemona. Esso si trova ora al fresco, in attesa del procedimento penale.

E' stato arrestato anche Pietro Vignant fu Luigi, di 45 anni, perchè precedentemente condannato a sei mesi di reclusione per fabbricazione clandestina di acquavite.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: SILENZIO, SI GIRA! con Brazzi e Gigli - Ore 15.
GARIBALDI: IN DUE SI SOFFRE MEGLIO, con Carlo Ninchi e O. Campanini - Ore 15.
PUCCINI: LA SIGNORINA ..., con N. Besozzi, Loredana e P. Stoppa - Ore 14.
IMPERO - LA SUONATA A KREUTZER, con P. Peterson, L. Dagover. Ore 15.
CECCHINI - SENZA CIELO ... appassionante. Ore 16.
FRIULI - LA SQUADRIGLIA LUTZOW, con C. Kaiser, O. Wernicke. Ore 17.30.
FERROVIARIO - VOLO SUL DESERTO, con Brigitte Horney, W. Birgel. Ore 15.

TEATRO PUCCINI

Giovedì 16, venerdì 17 ore 19.30
recite straordinarie del superspettacolo
S.I.D.E.T.
ALDA MANGINI e ALFREDO CLERICI presentano
UN PO... DI TUTTO
con LUCIANO PELLEGRINI
Mimì Cremonesi - Nora ... Valter Chiari - Enrico ... Sergio Renda - Gianna Paltrinieri
ALDA MANGINI ALFREDO CLERICI
Mario Cleceri - Lilli ... Quintetto Glenne - Mario e ... N. Gatti - Piero Pavesi
Walter e Dino - Duo Cleer
10 BALLETTO GAIO 10
NINO GATTI e la sua 14 Orchestra ritmica 14
Presenta lo spettacolo Dino Borelli

DALLA PROVINCIA

Cronaca di Pordenone

Redaz. e Pubbl.: via del Pordenone 5 d Tel 377 - Casella Postale 92

Un nuovo successo della Compagnia del nostro Dopolavoro

La Compagnia d'arte varia del Dopolavoro comunale pordenonese ha colto un nuovo festoso successo sulle scene del Teatro Zancanaro a Sacile.

Dinanzi ad un pubblico foltissimo che gremiva ogni ordine di posti, il simpatico complesso ha interpretato con brio e dinamicità la sempre bella rivista «E' lui?» meritandosi i più fervidi ripetuti applausi. Oltre all'orchestra ritmica del prof. Simoni, ed al comico prof. Florian, si sono distinti le signorine Pompei e Tesolin e la piccola Scrivante, interpretando al microfono un bel programma di canzoni in voga, pure nel canto, i giovani Casotto, Tesolin, Santarossa e Canton e molto festeggiato è stato pure il quartetto comico con le sue gustose scenette.

Domani sera, giovedì, la Compagnia sarà a Spilimbergo per rappresentare sulle scene del teatro Miotto la stessa rivista.

Sullo schermo del «Roma»

«Non mi sposo più» è il titolo del film in programma per le ore 17,30 di questa sera al supercinema «Roma».

Un avvertimento delle Poste sulla validità dei francobolli

La Direzione delle Poste avverte che i francobolli per corrispondenza non sovrastampigliati con la leggenda Repubblica Sociale Italiana o con l'emblema del Fascio Repubblicano, cessano di validità con oggi, mercoledì 15 corrente, e saranno ammessi al cambio fino al 30 aprile.

Pertanto, le corrispondenze impostate dopo la giornata odierna con i francobolli di cui trattasi, saranno considerate come prive di francatura.

Il cancello rimasto aperto e la fuga di una bicicletta

La scorsa notte il cancello che mette nel cortile della casa di Agostino Bomben, in rione di Roral, era rimasto inavvertitamente aperto e i ladri ne hanno approfittato per raggiungere un sottoportico ove si sono impossessati di una bicicletta valutata un paio di migliaia di lire.

Il derubato ha sporto denuncia.

Due abitazioni e due pollai visitati dai ladri a Cordenons

Una nottata di... intenso lavoro è, purtroppo, anche di abbondante bottino hanno avuto i ladri nel centro di Cordenons, il tutto a spese di quattro famiglie di via Maestra Vecchia.

Pare che la prima tappa i lavoratori delle tenebre l'abbiano fatta nel cortile di Giuseppe D'Andrea dove puntarono al pollaio. La debole porticina cedette senza eccessive resistenze, e ventotto galline e sei tacchini dovettero... interrompere il sonno per iniziare il viaggio verso un'ignota destinazione. I ladri passavano, poi nell'abitazione di Riccardo D'Andrea fu Natale o meglio nel pollaio, dove il bottino dei pennuti ebbe un aumento di altri tredici capi. La «marcia» continuò. Terza tappa nella casa di Davide Endrigo di Antonio, in via Stradella dove per entrarci i ladri forzavano le imposte di una finestra e, giunti nell'interno, mettevano nel sacco diciotto salami, venti musetti, dieci chilogrammi di lardo e altrettanti di grasso, non senza dimenticarsi, tanto per non interrompere il pellegrinaggio ai pollai, di prelevare undici galline e, forse perchè ormai il bottino si faceva sempre più pesante ed occorreva trovare dei mezzi di trasporto, filarono anche con due biciclette rinvenute nella stanza dell'atrio.

L'ultima tappa avvenne nella casa di Teresa Turrin, adiacente a quella dell'Endrigo, e dove si.... accontentarono di una bicicletta.

Nessuno dei componenti le famiglie derubate si accorse delle visite notturne, cosicchè, quando si constatò, a giorno fatto, la sparizione di tante cose, non c'era nulla da fare.

Cronaca sportiva

Verso la ripresa della Sezione Propaganda

L'auspicata ripresa del calcio minore nella nostra zona, di quel calcio minore così importante ai fini della propaganda, ed anche a quello del rinsanguamento delle squadre maggiori, perchè la Sezione propaganda forma il vivaio degli atleti della palla rotonda, sembra non sia più tanto lontana.

Il Direttorio ha già data comunicazione dell'avvenuta affiliazione ed iscrizione del Maniago e del Valvasone al campionato di seconda categoria e della «Safop» e del San Vito al campionato «Ragazzi», al quale sembra probabile si aggiungano anche Cordenons, Aurora ed Aviano. Ognun comprende quanto interesse il campionato «Ragazzi» venga ad assumere con una partecipazione che, considerando le circostanze attuali, si deve qualificare soddisfacentemente larga.

Più arduo appare il varo del campionato di seconda categoria; due squadre è ovvio, non bastano per fare un campionato ma non è detto che altre non debbano aggiungersi. Ci è noto che in vari centri si sta armeggiando per ricostituire gli indici calcistici, sotto il pungolo dell'intramontabile passione per l'affascinante sport calcistico.

AVIANO

Celebrazione della Giornata degli Eroi

Con una semplice ed austera cerimonia è stata celebrata la giornata degli Eroi. Alle ore 10.45 precise due reparti di truppe germaniche si sono schierati nella Piazza Duomo. Dopo la cerimonia dell'alzabandiera il tenente Streibel, comandante la Piazza di Aviano, con vibranti parole ha esaltato l'eroismo dei Caduti e combattenti tedeschi su tutti i fronti. Alla cerimonia erano presenti il Podestà, il segretario del Fascio Repubblicano, il comandante della Guardia di Finanza, il comandante la stazione dei carabinieri, altre autorità, militi della guardia nazionale repubblicana, della guardia forestale, fascisti e un folto pubblico.

SACILE

Ingente fermo di cuoio e di pelli di coniglio

Ad opera dei militi della Guardia di Finanza addetti al teste istituito servizio di polizia economica, sono stati sequestrati ieri al passaggio della barriera al Ponte del Meschio, perchè sprovvisti di documenti, circa cento quintali di cuoio per suolature da scarpe e sei quintali di pelli di coniglio pronte per la lavorazione.

La vittoria di Giovanni Carlot nel torneo di dama

(F.F.) Questo lungo e appassionato torneo di Dama promosso da: Dopolavoro e dal Gruppo Sportivo e confortato dagli ambiti premi, del Comune e del signor Luigi Patrizio si è concluso brillantemente domenica sera. La sala appositamente adibita dell'Albergo Stella era stipata di appassionati e sostenitori che attorniavano i tre tavoli di gioco.

La gara conclusiva si è disputata fra Pegolo, Giol, Carlot, Stramazzo, Rivaletto e Zanella mediante girone all'italiana ove ogni concorrente incontrava equamente ogni avversario ed il suo andamento interessantissimo ha degnamente coronato la bella manifestazione. Basti dire che al termine della lunga ed estenuante finale Carlot e Pegolo risultavano appaiati in testa con 15 punti. Si è resa necessaria pertanto una partita decisiva fra questi due giocatori che ha risolto la contesa in favore del Carlot.

Bisogna dire subito, a scanso di ogni equivoco, che quest'ultimo ha veramente meritata la vittoria e basta scorrere l'andamento delle partite finali per convincersi della sua indiscussa superiorità. Infatti solo il quattordicenne Zanella ha saputo battere il Carlot in una partita che ha segnato anche la sua unica sconfitta. La parità dei rivali Carlot e Pegolo è dipesa dal più franco andamento di gara del Pegolo che ha avuto nel confronti del competitore una più costante tenuta di gioco; però questo effimero vantaggio è svanito nell'incontro diretto ove il Carlot lo ha superato per 3 a 1. Nella decisiva poi il Carlot ha nuovamente prevalso definendo la emozionante contesa a suo vantaggio. Reso il dovuto e caldo elogio al vincitore, è stato titolo di alto merito per il Pegolo aver saputo così bravamente eguagliarlo, ed il suo secondo posto è il premio della sua abilità. Bravo Ampelio!

Del giovane Zanella, la rivelazione del torneo, bisogna dire molto bene il suo terzo posto assoluto è il più alto riconoscimento alle doti di promettentissimo elemento. In gara poi, questo giovanissimo ha giocato da pari a pari coi migliori restando sempre nell'orbita dei vincitori: solo la sua inesperienza gli ha vietato l'affermazione clamorosa. Elogi anche a Stramazzo, al quale il ritiro di Sarone ha molto giovato, ed ai giovani Giol e Rivaletto il primo dei quali ha influito molto sull'esito, togliendo a Pegolo due punti preziosi.

Alla fine della gara il signor Emilio Pagotto, nota figura di eclettico sportivo ha festeggiato a nome di tutti il vincitore Carlot.

Ecco la classifica generale: 1. Giovanni Carlot punti 15; 2. Ampelio Pegolo p. 15; 3. Angelo Zanella p. 13; 4. Mario Stramazzo p. 6; 5. Brenno Giol p. 6; 6. Almone Rivaletto.

Le finali avevano avuto il seguente esito: *1° girone.* Carlot-Rivaletto 4 a 0; Pegolo-Stramazzo 4 a 0; Zanello-Giol 4 a 0. *2° girone:* Carlot-Giol 3 a 1; Pegolo-Rivaletto 4 a 0; Zanella-Stramazzo 4 a 0. *3° girone:* Carlot-Stramazzo 3 a 1; Pegolo-Zanella 4 a 0; Giol-Rivaletto 2 a 2. *4° girone.* Carlot-Zanello 2 a 2, Pegolo-Giol 2 a 2; Stramazzo-Rivaletto 2 a 2. *5° girone:* Carlot-Pegolo 3 a 1; Stramazzo-Giol 3 a 1; Zanella-Rivaletto 3 a 1. Incontro decisivo Carlot-Pegolo 2 a 0.

SPILIMBERGO

La Comp. del Dop. pordenonese al Teatro Miotto

Domani sera, giovedì, la brillante Compagnia d'arte varia del Dopolavoro comunale di Pordenone darà una rappresentazione al teatro «Miotto» portando in scena la rivista «E' lui?» che tanti successi ha ottenuto nei principali centri della zona e di quelle limitrofe.

CASARSA

Rino Bertolini vittima di un mortale incidente

Giorni or sono sulla strada di Aussa fu rinvenuto il cadavere del nostro concittadino Rino Bertolini di Romano, di 31 anni che pilotava un suo autocarro P. L.

La mortale disgrazia, sulla quale, per certi particolari in cui fu rinvenuta la salma, corrono le voci trattarsi di un vile delitto, ha lasciato nel più profondo dolore i genitori del Bertolini che restano così orbati del loro unico figlio, unanimamente apprezzato e stimato nel nostro Comune per il suo cuore generoso e buono ed il suo spirito coraggioso.

Egli prese parte alla guerra attuale nei reparti della Milizia e dell'Esercito distinguendosi e facendosi apprezzare dai suoi compagni e superiori per il suo indomito coraggio e spirito volontaristico.

Ai genitori dello scomparso, straziati dal dolore, le nostre più vive condoglianze.

TARCENTO

Il rito del voto a Villanova delle Grotte

La popolazione si riversò come a sagra domenica scorsa al multisecolare Santuario della SS.ma Trinità in Monteaperta, per emettere solenne il suo voto di circostanza.

«O SS.ma Trinità, P. F. e S. S., siamo qui raccolti per implorare colla Mediazione della Vergine Maria l'incolumità sulle nostre famiglie e sul nostro paese... A guerra finita ritorneremo per tre anni di seguito a ringraziarVi. Stabiliremo la data. Saremo, possibilmente, almeno uno di ciascuno delle nostre famiglie, qui ora rappresentate. Monumento e pegno della nostra gratitudine sarà la decorazione della nostra Chiesa».

Il voto, preparato a tempo, fu emesso con entusiasmo dal popolo di Villanova, come con entusiasmo intrapprese subito i vari lavori a beneficio della sua linda e devota Chiesa. La fedeltà presente è caparra di quella avvenire.

Cronaca di Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo - Tel. 57

Idi di marzo

Mani sacrileghe di sicari si macchiavano di sangue per eliminare dalla vita politica di Roma, Caio Giulio Cesare, Dittatore, fondatore dell'Impero.

Il loro atto però non valse a modificare gli eventi ed il destino della Patria, poichè la bontà dei principi e delle idee non morirono con l'Uomo che li aveva enunciati; anzi, portarono Roma a quello splendore e a quella potenza che mai nessun popolo potrà raggiungere.

La rievocazione degli Idi di Marzo richiami il pensiero degli Italiani, associando ad esso il momento presente e li sproni a meditare profondamente, meditare, ritraendo tutti gli ammaestramenti che nell'ora attuale possono essere di grande incitamento per operare onde ridare alla nostra Patria, tanto martoriata, la sua dignità ed il suo onore.

Sia felice coincidenza questo momento e l'anniversario della morte del grande patriota Mazzini i cui detti invitano ognuno che profondamente senta, a meditare e ad agire.

Cividale, che si onora di possedere il bronzo del grande Dittatore, oggi porgerà il suo omaggio di fiori e di ricordi.

Invio pacchi alimentari a internati in Germania

In considerazione che la spedizione del vagone di pacchi destinati a prigionieri di guerra internati in Germania avrà luogo solamente il giorno 20 corrente mese, il Comitato locale ha stabilito di accettare fino a tutto il giorno 18 i pacchi che gli interessati intendono spedire ai loro cari.

Distribuzione tessere annonarie

Da domani, giovedì, avrà inizio nel Capoluogo la distribuzione delle tessere annonarie dei grassi, zucchero e generi vari. Nella giornata di domenica 19 marzo, la distribuzione delle tessere sarà riservata alle frazioni del Comune.

Cronaca mesta

L'altro ieri alle ore 14 si sono svolti i funebri della signora Irma Bennati in Freschi. Donna tutta dedita alle cure ed agli affetti per i suoi due bimbi, era da quanti avevano avuto modo di conoscere ed apprezzare la sua bontà d'animo, amata. La scomparsa lascia il marito, ora combattente con due figli in tenera età. Il mesto corteo si è mosso dall'Ospedale civile, seguito dall'adesolato marito e parenti e da numeroso stuolo di amiche e conoscenti. Dopo le esequie la salma è stata accompagnata al Cimitero. Al marito e parenti tutti, l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Osteria in contravvenzione

Il locale Commissariato di P. S. ha denunciato all'autorità competente la signora Carla Pocovaz fu Giacomo da Ponte S. Quirino, perchè chiudeva l'esercizio per oltre due mesi senza darne comunicazione all'autorità competente; non notificava la cessazione del rappresentante e riapriva da circa due mesi l'esercizio stesso facendosi rappresentare da altra persona senza la prescritta autorizzazione.

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli»

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO: REDAZIONE e PUBBLICITA via Roma 3 Tel. 83

TOLMEZZO

I funerali di una guardia di finanza

Sabato nel pomeriggio si sono svolti i funerali della guardia di finanza Eugenio Agostini, di 32 anni, da Lavinollongo, deceduto in questo Ospedale dopo un atto operatorio. L'Agostini apparteneva alla brigata di Timau, deteneva il campionato di sci ed era un milite fedele e benevisto da commilitoni e superiori.

Alle onoranze hanno partecipato il comandante del Circolo di Gemona, il comandante la Compagnia degli Agenti di polizia economica di Tolmezzo, il comandante del Presidio militare, rappresentanze di tutti i reparti militari italiani e tedeschi ed una squadra di commilitoni che ha reso gli onori delle armi alla salma avvolta nel tricolore. Presenziavano pure i congiunti dello scomparso.

Atto munifico

Per la Chiesa costruenda di Trava il sig. Giacomo Verona (Chiandide) di Avaglio, ha offerto lire 1000.

VILLA SANTINA

Furto di frumento

L'autista G. Batta Valente, da Tolmezzo, aveva depositato giorni or sono, nell'atrio dell'osteria di Elia Polonia, da Invillino, due sacchetti contenenti 50 chili di frumento che il avrebbe ritirati in seguito. Intanto i sacchetti sono spariti e la Polonia ha dovuto denunciare la scomparsa.

Quattro denunce per furto di legna

L'impresa Perucchetti che aveva il suo cantiere nei pressi di Invillino lascia presso le opere costruite parecchi quintali di legna che un po' alla volta veniva sottratta e venduta. Quali autori sono stati denunciati: Giacomo Mazzona fu Pederico, di 85 anni, Pierantonio Flamia fu Pietro, di 27 anni, Ernesto Cella fu Giacomo, di 47 anni e Giuseppe Flamia di Emilio, di 22 anni, tutti da Verzegnis.

PALUZZA

Le gare di sci

Un sole deliziosamente primaverile ha voluto rallegrare ed incorniciare in un quadro festoso, oltre agli abeti, oltre alla neve candida, anche l'incantevole panorama che si gode dalla località «Picigiel», dove si sono svolte le gare di discesa obbligata per avanguardisti e balilla, promosse dal locale Comitato dell'O.N.B.

Stavolta i risultati sono stati buoni, ed i tempi ottenuti dicono che la maggior parte dei partecipanti, sotto la guida dell'azzurro Pietro Tassotti si avviano a diventare ottimi elementi, tra cui in modo speciale il Maleron Bruno, già vincitore delle gare di fondo di domenica scorsa, che ha rivelato audacia, prontezza, scatto, stile, abilità e precisione nei passaggi.

Ecco pertanto i risultati:

1. Bruno Maleron in 1' 51"; 2. Anselma Ortis in 2' 3"; 3. Giacomo De Franceschi in 2' 7"; 4. a pari merito Rolando Muser e Leo De Franceschi in 2' 20"; cui sono seguiti altri otto in tempo massimo.

Una lode al solerte comitato organizzatore.

PAULARO

Solidarietà in atto

assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei richiamati

Al Comitato assistenza reduci di guerra e famiglie richiamati del nostro Comune, sono pervenute le seguenti offerte:

Opera Naz. Dopolavoro Paularo L. 300; Banca del Friuli Tolmezzo, 250; Banca Carnica di Tolmezzo, 200; Società Autoservizi Paularo, 200; Ditta Del Negro Andrea, 150; Temil Antonio Padova, 135; Sezione ex Combattenti, 100; Persona ignota 100; Moro Maria da Parenso, 100; geometra Gortan Giovanni, 100; Gusetto Domenico, 100; famiglia Antonio Scala, 100; Flospergher Elena ved. Val., 50; Valesio Eugenio, Padova, 50; Sbrizzai Fortunato, 50; Valesio Antonio, Milano, 50; Del Negro Andrea, 50; Bondi Lodovico, 50; Del Negro Gaetano, 50; Blanzan Michele fu Michele, 30; D. G. Luses, 20; Gardelli Celso, 10; Del Negro Gaetano, 10; Tarussio Leonardo fu Leo., 10; Gortan Umberto, 10; Ferigo Gio Batta, 10; Persona ignota, 10; Signore Pascol Alb. Cavallino, 10; Sbrizzai Eleonora in Rev., 10; Durighello Antonio, 10; fratelli Flospergher fu G.a., 10; Screm Egidio, 10; Revelant Mario, 10; De Grignis Giacomo 10; Banelli Giuditta, 10; Carandoni Caterina, 10; Nascimbeni Gio. Batta, 5; Di Gleria Nicolò, 5; Sollero Giacomo, 5; Ferigo Pietro, 5; Reputin Antonio, 5; Buzzi Luigi, 5; Faleschini Antonio, 5; Di Gleria Ines, 5; Bisutti Giuseppe, 5; Gortan Marino, 5; Malon Gio. Batta, 5; Di Mario Salvatore, 5; Falechini Alvise, 5; Plozner Giacomo, 5; Gortan Giovanni, 5; Barazutti Domenico, 4; Contini Agostino, 3; Del Negro Giovanni, 3; Del Negro Giuseppe, 3; Ferigo Agata, 3; Sollero Giacomo, 3; Durghello Giusto, 3; Del Negro Giacomo, 3; piccole offerte effettuate da n. 74 persone, importo totale L. 120. Totale lire 2.610.

Oltre alla sopra detta sottoscrizione diversi mensilmente contribuiscono con quote mensili a favore di questo Comitato.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S A Ed de «Il Popolo del Friuli»

Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi, il 12 corr. rendeva l'eletta anima a Dio il

Co. Dott. Gio. Batta di Varmo S. Daniele

Con l'animo angosciato ne danno il triste annuncio il figlio co. prof. GIULIO con la figlia contessa MARGHERITA ved. FANELLI, i cognati co MANIN, i NIPOTI e PARENTI tutti.

La presente serve di partecipazione personale e, per espressa volontà del defunto, viene data a tumulazione avvenuta.

Mortegliano, 14 marzo 1944.

Ieri, dopo breve malattia, serenamente decedeva

Antonietta Pittana ved. Boer
di anni 79

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie PINA e IOLE, il genero CARLO CHIUSSI, ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 16 corr. alle ore 10 partendo dalla casa dell'Estinta in viale Venezia 42.

Udine 14 marzo 1944.

I titolari e le maestranze delle OFFICINE CALLIGARIS annunciano la morte, avvenuta la sera di lunedì 13 corr., dell'affezionato collaboratore e compagno di lavoro

Renato Cozzi
fu Giuseppe

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partendo dall'Ospedale Civile.

Udine, 15 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia CASTELLANI e CASSI profondamente commosse ringraziano tutte le Autorità militari, civili e quanti, furono loro vicini nell'ora dolorosa.

Udine, 15 marzo 1944. XXII.

S. A. Colonificio Udinese
Udine

Cap. soc. L. 10.000.000 inter. versato
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 31 marzo 1944 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 11.30 in seconda convocazione presso l'Unione Industriali di Udine, via Manin, 18 per lo svolgimento dell'ordine del giorno che sarà fatto pervenire in tempo debito.

Udine, 14 marzo 1944.

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione
Luigi Spezzotti

S. A. Immobiliare Udinese - Udine

Cap. soc. L. 4.375.000 inter. versato
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno di venerdì 31 marzo 1944 alle ore 9.30 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 10 in seconda convocazione presso l'Unione Industriali di Udine, via Manin, 18 per lo svolgimento dell'ordine del giorno che sarà fatto pervenire in tempo debito.

Udine, 14 marzo 1944.

IL PRESIDENTE
del Consiglio di amministrazione
Luigi Spezzotti

LANA ANGORA
A PREZZI OTTIMI
ACQUISTA
ENCIA
via Aquileia 64 - Udine

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

PER compera-vendita case, terreni, cessione aziende industriali, commerciali, esercizi, ecc. Rivolgersi Fontanini, Ufficio Affari Manin 9, tel. 13.60.

VENDO 514 gommata nuova ottime condizioni L. 33.000. Rivolgersi via Cividale 1.

PANIFICIO attrezzato in Udine rilieverei. Offerte 4035 Pubblicità Popolo Friuli.

COMMERCIALI

AVETE qualche cosa da vendere? Ci interessa qualunque offerta. Missionari 1 a, Lippi. 3964

ACQUISTEREI 3 volumi «Codice Corporativo del lavoro» edizione Hoepli. Pubblicità XXXV Popolo Friuli.

CEDESI radiogrammofono seminuovo. Offerte Pubblicità Popolo Friuli.

ACQUISTEREI o noleggerei macchina scrivere. Offerte 4108 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO salotto occasione L. 8.000. Pubblicità Popolo Friuli. 4117

PELLICCIA capretto nera, altra grigia, altra marrone, vendo occasione. Missionari 1 a.

LIQUIDO causa partenza, abiti uomo, tagli stoffa, impermeabili, calze donna. Pubblicità 4117 Popolo Friuli.

FUSTI di ferro di qualsiasi capacità in uso acquista Ditta Sferragatta, Udine, Battistig 5, tel. 506.

LEZIONI CONVERSAZIONI

LICENZA AVVIAMENTO COMMERCIALE Preparazione celerissima, accurata, scrupolosa. Metodo pratico, facile. Esito assicurato. Spesa minima. Rivolgersi Allatere, via Calroli 9 A. 4013

ARMONICA, chitarra, mandolino, tromba, strumenti a fiato, solfeggio musica impartisce lezioni, anche domicilio. Marti, Ronchi 40. Metodo pratico veloce. Miti pretese.

DOMANDE DI IMPIEGO

CONTABILE praticissimo offresi lavoro serale. Serietà, ottime referenze. Offerte Pubblicità 4164 Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

LAVORANTE sarta capacissima cercasi. Ottima paga. Scrivere 4112 Pubblicità Popolo Friuli.

BARBIERE lavorante cerco subito. Scrivere o presentarsi Salone Moschioni, Cividale.

AFFITTI

PICCOLA famiglia cerca appartamento ammobiliato anche centro città disponibile primo aprile. Offerte 4010 Pubblicità Popolo Friuli.

2 disegnatori tecnici
PROVETTI CERCHIAMO possibilmente con conoscenza di tedesco. Saranno presi in considerazione solamente se abituati ad un lavoro indipendente.
Presentarsi, con attestato originale, presso
l'Impresa HOLZMANN
Uffici Risano

TOLMEZZO - Via Roma 3 - Tel.
AGENZIA AFFARI
Ricerca, Collocamento merci, Mediazioni, Compravendite, Locazioni, Mutui, ecc.

Pioppi canadesi
acquista Ditta
ATTILIO MONTIGLIO
Via Volturno 45, UDINE, tel. ... per offerte riceve nella ... di MARTEDI', GIOVEDI', SABATO

Scuola-Guida Seminter...
Udine - Vicolo Gorgo
Laterale via Poscolle, tel. 2 81
Patenti di I - II - III gr. e per autotreni
Corsi continuati e accelerati

Annunci sanitari

Dott. A. Scrosopp...
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle ...
Riceve 10-30-12-30 e ...
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 Tel. ...

Dott. Ermes F...
MEDICINA GENERALE MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Rauscedo ... Riceve dalle 14 alle 17.

Dott. Tullio Vezzi...
Medico Chirurgo Specialista
MALATTIE DEI RENI E DELLA VESCICA
Udine Piazza Mercatonuovo ...
Riceve dalle 13 alle 16 Tel. ...

Il Dott. T. Baldassarr...
ha ripreso visite e consulti nella propria Casa di Cura per MALATTIE DEGLI OCCHI
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3.60

Il prof. Debiasi
Primario-Ostetrico-Ginecologo
Direttore della Scuola di Ostetricia e della Maternità di Udine
riceve dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle ...
Via Pianis 5 Tel. 7.00

Prof. A. Marsella
Doc. di Urologia nell'Un. di Bologna
MALATTIE DELLE VIE URINARIE
Consultazioni dalle 13 alle 15
Via Mazzini 7 Tel. 4.49
Casa di Cura via Duca d'Aosta, ...
Telefono 3.60

PILLOLE di S. FOSCA o del piovano
lassative e purgative
FARMACIA PONCI S. FOSCA-VENEZIA

Cinti - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20